



Automobile Club d'Italia

1
Automobile Club d'Italia
Protocollo Uscita DRUO.
Accordi 022/0004/2016/21.
Data 23/12/2021.
Cod. Registro: DRU

In data 20 dicembre 2021 l'Amministrazione e le Organizzazioni Sindacali firmatarie del CCNL 2016/18 del comparto Funzioni Centrali convengono sui criteri e le modalità di gestione dell'istituto per l'erogazione dei benefici a carattere sociale e culturale, definiti sulla base delle esigenze delle persone e dei principi di equità, correttezza e trasparenza nell'utilizzo delle risorse economiche. In relazione a quanto precede, le parti convengono sul testo del disciplinare per l'erogazione di sussidi al personale dell'Ente nel testo di seguito riportato.

DISCIPLINARE PER LA CONCESSIONE DI INTERVENTI A CARATTERE SOCIALE E CULTURALE

CONDIZIONI COMUNI PER L'ACCESSO AI BENEFICI

Premesso che le disposizioni applicative che regolano la presentazione delle domande e l'erogazione dei benefici di cui al presente Accordo saranno contenute nella relativa circolare ed avvisi, si evidenziano alcuni presupposti comuni a tutti i benefici:

1. L'attribuzione dei contributi in oggetto è prevista a favore del dipendente, con rapporto a tempo indeterminato e non in periodo di prova alla data della relativa circolare, per spese sostenute per:

- il dipendente stesso
- i figli conviventi purché inseriti nel nucleo familiare del dipendente
- i figli non conviventi a carico purché sprovvisti di reddito
- Il coniuge non separato/ il convivente more uxorio (desumibile dallo stato di famiglia) a condizione che il medesimo, se provvisto di reddito da lavoro dipendente, non fruisca di analogo beneficio per la medesima prestazione / fattura
- i familiari conviventi non autosufficienti, purché inseriti nello stesso nucleo familiare del dipendente

E' possibile chiedere l'attribuzione del beneficio anche per i figli che, pur se a carico del genitore richiedente, non sono presenti – a vario titolo – nell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) e nello stato di famiglia.

In tale caso è necessario allegare alla domanda on line apposita dichiarazione sostitutiva ex artt. 46/47 del DPR n. 445/2000 in cui il dipendente – consapevole che chiunque rilasci dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia ed è passibile di decadenza dal beneficio concesso – dichiarerà sotto la propria responsabilità che il figlio è comunque a suo carico.

L'importo totale dei benefici per lo stesso figlio non potrà essere superiore a € 1.000,00 (ad eccezione di figli non autosufficienti per i quali è previsto anche un contributo massimo, qualora richiesto, per assistenza domiciliare, per ulteriori € 1.000).

L'importo totale dei benefici per i familiari anziani o non autosufficienti non potrà essere superiore a € 1.000,00 a nucleo familiare.

2. ISEE E GRADUATORIA

L'importo del beneficio sarà erogato tenendo conto della situazione economica del nucleo familiare dei richiedenti provvisti di ISEE non superiore a € 55.000,00, rilasciato da un CAF, da un'apposita struttura abilitata o dal sito dell'INPS.

L'ordine di graduatoria sarà formulato in base all'ISEE, con priorità al valore inferiore all'indicatore; nel caso in cui la somma dei contributi richiesti dovesse risultare superiore al budget stanziato, l'importo da corrispondere individualmente sarà riproporzionato in ragione della spesa totale e del valore ISEE, utilizzando la metodologia già in uso per l'erogazione dei sussidi al personale. L'attribuzione del beneficio sarà comunicata a tutti i richiedenti con apposita voce nel cedolino della busta paga o con avviso trasmesso all'indirizzo di posta elettronica istituzionale del dipendente.

3. DUPLICITÀ DI BENEFICI

I benefici assistenziali non sono cumulabili con analoghi contributi erogati da altri Enti e Amministrazioni pubbliche o private.

Nel caso in cui i richiedenti, facenti parte dello stesso nucleo familiare, ovvero legati da vincoli di parentela siano entrambi dipendenti dell'amministrazione o altro Ente che eroga il contributo in forma analoga, i benefici spettano una sola volta.

In particolare, i benefici per i quali è richiesta la presentazione di documento di spesa, qualora la stessa sia riferita al medesimo evento e risulti intestata a più dipendenti, saranno erogati in proporzione alla spesa sostenuta da ciascun soggetto avente diritto, ma l'importo non potrà eccedere complessivamente il limite massimo previsto per la fattispecie considerata.

Con riferimento ai benefici previsti richiesti, per i soggetti di cui al punto 1, laddove i richiedenti siano entrambi dipendenti di questa Amministrazione la domanda potrà essere presentata da solo uno di essi, che dovrà essere intestatario della relativa documentazione di spesa.

4. MODALITÀ DI RICHIESTA E DOCUMENTAZIONE

La presentazione delle domande dovrà essere effettuata esclusivamente per via telematica attraverso la procedura "Gestione Welfare" disponibile sul portale della comunicazione interna e al momento della compilazione on line dovrà essere allegata la documentazione richiesta per il ogni singolo beneficio e per i soggetti di cui il punto 1 (ISEE, documentazione attestante la spesa sostenuta e altri documenti previsti per il contributo richiesto).

Per il Personale ACI comandato presso altre amministrazioni le domande potranno essere inviate, nei termini previsti, esclusivamente via email indicata in circolare.

A) ACQUISTO DI LIBRI SCOLASTICI

E' prevista l'attribuzione di un contributo per le spese sostenute per l'acquisto di libri scolastici.

Il contributo sarà erogato come di seguito specificato:

- € 150,00 pro capite per i figli iscritti ad una delle classi della scuola media inferiore;
- € 200,00 pro capite per i figli iscritti ad una delle classi della scuola media superiore o conservatorio;
- € 250,00 pro capite per i figli iscritti ad un corso di laurea o conservatorio;

Il beneficio potrà essere attribuito per un numero di volte pari alla durata legale del corso di studio.

La concessione del beneficio è riservata ai dipendenti i cui figli non siano percettori di redditi soggetti a tassazione per l'annualità di competenza

Documenti da allegare alla domanda on line, in formato pdf:

- l' ISEE;
- idonea documentazione (scontrino fiscale, ricevuta fiscale o fattura) attestante la spesa sostenuta per l'acquisto di libri scolastici;

spese rimborsabili:

- spese sostenute per i libri di testo della scuola secondaria e conservatorio
- spese sostenute per i libri di testo universitari o per master e scuole di specializzazione

spese non rimborsabili:

- spese sostenute per i libri diversi dai libri di testo

B) FREQUENZA DI CENTRI DI ACCOGLIENZA ESTIVI/INVERNALI PER RAGAZZI IN ETA' SCOLARE

E' prevista l'attribuzione di un contributo per le spese sostenute per la frequenza di centri di accoglienza estivi / invernali per ogni figlio, nella misura massima di € 10,00 giornalieri, per un periodo non superiore a 30 giorni e per una spesa complessiva non superiore ad € 300,00; il contributo si calcola dividendo la spesa complessiva certificata dal dipendente per il totale dei giorni di frequenza riducendo ai 10,00 euro consentiti l'eventuale importo giornaliero eccedente tale somma e moltiplicando l'importo individuato per il numero complessivo dei giorni di frequenza (max 30gg.), come esemplificato dalla tabella di seguito riportata:

Importo del contributo: € 170,00

(€ 610,00/17 gg. = 35.88; l'importo giornaliero viene ridotto a 10,00 x 17 gg).



La concessione del beneficio è riservata ai dipendenti i cui figli:

- abbiano frequentato, nell'annualità di competenza, un centro estivo/invernale sul territorio nazionale, con finalità ricreative e sociali;
- siano nella fascia di età compresa fra sei mesi e i sedici anni;

Si dovranno allegare alla domanda on line, in formato pdf:

- ❖ ISEE;
- ❖ idonea documentazione attestante la spesa sostenuta, rilasciata dai centri estivi/invernali frequentati e contenente la denominazione della struttura, il nome del bambino che ha frequentato il centro estivo/invernale, il periodo di riferimento e l'importo corrisposto;

Spese rimborsabili:

- i costi sostenuti per la frequenza ai cosiddetti "centri estivi/invernali"/campus che organizzino attività ludico/ricreative, purché sempre con finalità ricreative e/o di intrattenimento durante i periodi di sospensione delle attività scolastica
- i costi relativi alla frequenza di ludoteche

Spese non rimborsabili:

- spese sostenute per centri estivi e invernali di figli non frequentanti la scuola dell'obbligo
- spese accessorie (ad esempio, spese di viaggio, vitto, etc.)

C) CONTRIBUTO TASSE SCOLASTICHE / RETTE DI SCUOLE E ASILI NIDO

E' prevista l'attribuzione di un contributo per un importo massimo annuo di € 700,00 a figlio, per un periodo non superiore a tre anni, per le spese sostenute per la frequenza di **asili nido** a condizione che il bambino/bambini:

- abbiano frequentato un asilo nido pubblico, convenzionato o privato nel territorio nazionale nell'annualità di competenza;
- siano nella fascia di età fino a tre anni;

Analogo contributo per un importo massimo di € 500,00 è previsto per le spese sostenute per:

- tasse scolastiche / rette scolastiche di ogni ordine e grado
- tasse universitarie, al netto della detrazione fiscale (es: per il 2021 il 19%)
- mensa scolastica
- servizi di pre scuola e post scuola

ai dipendenti i cui figli:

1. siano stati iscritti e frequentino nell'annualità di competenza scuole materne oltre che i corsi regolari di studio in scuole di istruzione primaria (elementari) o secondaria di primo e secondo grado (medie e superiori), e scuole di qualificazione professionale, statali, pareggiate o legalmente riconosciute, in Italia o all'estero, compresi conservatori;




2. siano iscritti a università statali o equiparate o master e corsi di specializzazione post-laurea, o istituti tecnici superiori, in Italia e all'estero;
3. non siano ripetenti o fuori corso;
4. non siano destinatari di borse di studio o contributi di progetti nazionali od europei (vd. progetto Erasmus).

Si dovranno allegare alla domanda on line in formato PDF:

- ISEE;
- idonea documentazione attestante la spesa sostenuta
- idonea autocertificazione ai sensi della legge 445/2000 per i punti 3 e 4

Spese rimborsabili:

- tasse e/o rette di iscrizione e frequenza agli asili nido, sia pubblici sia privati o servizi di baby sitting, alla scuola dell'infanzia (cosiddette "scuole materne");
- contributi richiesti dalla scuola;
- tasse di iscrizione e/o rette per la frequenza di scuole pubbliche e private di ogni ordine e grado, comprese le tasse e rette universitarie;
- spese sostenute per test di ingresso all'università;
- spese sostenute per corsi di formazione professionale o di abilitazione professionale (a esempio, abilitazione ad avvocato, commercialista ecc.), ivi comprese le relative tasse;
- spese per servizi di pre-scuola o post-scuola;
- spese derivanti da iniziative previste dall'offerta formativa della scuola;
- altre spese sostenute quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, per scuole di recupero anni scolastici o per la scuola di preparazione ai test di ammissione, rette e spese di iscrizione a master (master universitario di I livello e II livello);
- rette e spese di iscrizione a corsi di specializzazione post laurea organizzati e frequentati presso strutture universitarie.

Spese non rimborsabili:

- spese accessorie (esempio: materiali per la cura e l'igiene del bambino);
- spese sostenute per corsi di laurea non riconosciuti o rilascianti un titolo non avente valore legale in Italia;
- spese accessorie anche se relative all'ambito scolastico/universitario (a titolo esemplificativo e non esaustivo: spese di convitto o semiconvitto annesso a scuola ovvero per affitto in caso di studente fuori sede);
- spese per materiali necessari all'attività scolastica diversi dai libri di testo, spese accessorie relative a bolli, commissioni d'incasso, etc.;
- spese sostenute per master o corsi di specializzazione non aventi riconoscimento legale.



D) SPESE DI TRASPORTO

E' prevista l'attribuzione di un contributo massimo pari ad € 500,00 totali per rimborso abbonamenti o carnet ferroviari (vd. Frecciarossa) nominativi del dipendente e/o familiari appartenenti allo stesso nucleo familiare

Spese rimborsabili:

- i costi sostenuti per abbonamenti alle reti urbane del dipendente e o di familiari;
- i costi sostenuti per carnet/abbonamenti extraurbani del dipendente, nel caso questi sia logisticamente assegnato ad una sede sita in un comune diverso da quello di residenza e vi si rechi regolarmente

Spese non rimborsabili:

- spese accessorie quali parcheggi
- spese che rientrano nelle trasferte per lavoro
- biglietti nominativi per singoli viaggi

Si dovranno allegare alla domanda on line in formato PDF:

- ISEE
- idonea documentazione attestante la spesa sostenuta

E. SPESE PER ASSISTENZA DOMICILIARE FAMILIARI CONVIVENTI NON AUTOSUFFICIENTI

E' previsto un contributo massimo di € 1.000 per i costi dovuti all'assistenza domiciliare (assistenza personale nell'espletamento degli atti della vita quotidiana) relativa a familiari non autosufficienti conviventi, inseriti nello stesso nucleo familiare del dipendente.

Si dovranno allegare alla domanda on line in formato PDF:

- ISEE
- idonea documentazione attestante le condizioni di non autosufficienza
- idonea documentazione attestante la spesa sostenuta
- contratto di lavoro in corso (es. contratto badanti)

La concessione del beneficio è riservata ai dipendenti i cui familiari conviventi anziani o non autosufficiente non siano percettori di indennità di accompagnamento o di specifici contributi previsti da enti assistenziali o che ricevano analogo beneficio da altra amministrazione.

Si rende noto che, ai sensi del DPR n. 445/2000 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa" (cfr. artt. 71 e 72), l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità di statì, qualità personali e fatti dichiarati nell'istanza telematica.